

Nasce a 22 settimane, salvata all'Umberto I

Pesava poco più di mezzo chilo: assistita a Pediatria per cinque mesi

IL PESO

Pesava 550 grammi quando è venuta al mondo, 22 settimane dopo il concepimento



L'ALIMENTAZIONE

Ora la piccola, grande prematura, è alimentata con il biberon e pesa più di 3,5 chili



SOPRAVVIVENZA AL 5%

De Curtis: «Nei migliori centri sopravvive solo il 5% dei nati a questa età gestazionale»

CARLO PICOZZA

PESAVA poco più di mezzo chilo quando, il 10 maggio scorso, è venuta al mondo a sole 22 settimane dal concepimento. Ora la piccola Angelica, grande prematura, è alimentata con il biberon, pesa più di tre chili e mezzo e può lasciare la Terapia intensiva neonatale dell'Umberto I per trasferirsi nella sua casa a Colferro dove la mamma romana e il papà bulgaro l'hanno aspettata per altri cinque mesi.

«Nei migliori centri internazionali», spiega il neonatologo Mario De Curtis, ordinario di Pediatria, «solo il 5 per cento dei bambini di questa età gestazionale sopravvive: ora Angelica sta bene e anche se una precisa valutazione neurologica potrà essere fatta in età scolare, gli esami al cervello con la risonanza magnetica e altri test di funzionalità uditiva e visiva che le abbiamo praticato lasciano ben sperare».

Ce n'è voluto, però, da quando la mamma arrivò nel Pronto soccorso ostetrico I con la rottura "delle acque" (delle membrane amniotiche). Entrò in travaglio, partorì. Ma Angelica ha do-

vuto rimboccarsi le maniche anzitempo. I neonatologi della Terapia intensiva si sono cimentati subito con condizioni particolarmente gravi ricorrendo a metodiche rianimatorie come la respiratoria forzata per due mesi e la nutrizione parenterale (attraverso un sondino introdotto da una vena del braccio fino alla vena cava superiore). «Alla piccola», ancora De Curtis, «sono stati somministrati farmaci per la chiusura del dotto di botallo, un vaso trale arterie aorta e polmonare che normalmente si chiude alla nascita, e per scongiurare tre infezioni gravi». «All'Umberto I», continua De Curtis, «l'assistenza ai grandi prematuri viene avviata e mantenuta valutando le loro condizioni cliniche ed evitando ogni accanimento terapeutico: Angelica non presentava alterazioni neurologiche tali da far prevedere una possibile disabilità».

Ora la piccola Angelica è alimentata con il biberon e pesa più di tre chili e mezzo

AFFARI A KM ZERO, LA TUA C'È

4.400 € - 4.900 €
 5.200 € - 5.700 €
 6.000 € - 6.500 €
 6.800 € - 7.300 €
 8.000 € - 8.500 €
 9.200 € - 9.700 €
 10.500 € - 11.000 €
 12.000 € - 12.500 €

gruppo revalti